

N. 15858



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: "IL CRIMINE DI CATERINA MAGUET"

(La Grande Maguet)

Metraggio { dichiarato 2480
accertato 2468



Marca Roger Richebé

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia di Roger Richebé = Interpreti: Madelaine Robinson, Jean Davy

Caterina Maguet è una governante che vive sola alla "Chatelière", dimora dei conti de Norvaisis. E' una donna senza età che tutti chiamano "la vecchia Maguet". Un giorno il padrone la informa del suo prossimo ritorno con la sua seconda moglie. Caterina, che odia questa seconda moglie, trova il modo di rapire la giovane e la conduce al castello. Qui le racconta la sua storia di trovatella addetta ai più umili lavori in un educandato per giovinette di buona famiglia; i suoi stenti, le sue sofferenze di povero essere trascurato. La sola che si interessi di lei è la futura signora de Norvaisis, la prima moglie del padrone, che giunge fino a compiere un gesto di commovente altruismo a favore della povera derelitta, che per riconoscenza consacra la sua vita e tutto il suo affetto alla giovinetta. Ella, uscendo dal collegio la conduce con sé, e presso di sé la vuole anche dopo il suo matrimonio. L'affetto di Maguet si tramuta in venerazione.

Il conte de Norvaisis tuttavia non aveva spoato la giovinetta per amore, ma per solo basso interesse, e la sua avversione per la moglie esacerbata dalla passione verso un'altra donna, lo fa giungere a concepire ed a tentare il delitto. La contessa, che ha compreso che la morte la sta per ghermire, esige che Caterina Maguet le giuri di non tentare nulla contro il marito, dalla contessa, malgrado tutto ugualmente amato. Caterina giura, ma il suo odio esplode contro l'altra donna, che il conte ha poi spoato, e quindi decide di rapirla, dirraccontarle tutto e, infine di ucciderla, poichè ritiene che ella sola sia la causa di tutti i mali sifferti.

Mentre il conte de Norvaisis giunge al castello per salvare sua moglie dalle mani di Caterina, il pazzo odio di questa esplode ed uccide sulla tomba della sua padrona la giovane.

Arrestata immediatamente, Caterina segue i gendarmi verso l'espiazione;

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla - osta, concesso 20 GEN. 1954 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) vietare la visione ai minori di anni sedici

Roma, li 6 FEB. 1954

P. G. G.
(Dr. Guido Ermini)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F.to ERMINI